

## LA GIUNTA

Squadra pronta  
non c'è Fidenza  
Berrino new entry

**S**ETTE su sette. Con Gianni Berrino, Fratelli d'Italia, ex vicesindaco di Sanremo, al posto del "paracadutato" dalla leader nazionale Giorgia Meloni, Carlo Fidenza.

La giunta è pronta e Giovanni Toti la annuncerà, ufficialmente, lunedì. L'assetto ormai è definito da giorni: tre assessori alla Lega, con Sonia Viale, Edoardo Rixi e Stefano Mai. Tre a Forza Italia: con Ilaria Cavo, Marco Scajola e Giacomo Giampedrone. E ancora qualche dibattito intorno all'assessore di Fratelli d'Italia, dove però è ormai nitida l'avanzata di Berri-

no, che peraltro il presidente Toti ha sempre preferito, anche se ieri il governatore assicurava «devono decidere loro, abbiamo ancora qualche ora».

Assegnate, ma trapelano con più difficoltà, le deleghe degli assessori: la novità è che Edoardo Rixi avrà Porti e Sviluppo economico. Scindendo dunque la politica sui porti da quella sulle infrastrutture, come lui stesso ha chiesto a Toti: «Il porto non è un'infrastruttura, ma una sommatoria di aziende», ha sancito. A Sonia Viale, la vice presidente della nuova giunta, toccherà la spinosissima Sanità.

A PAGINA III

# Due donne nella nuova giunta La new entry è Gianni Berrino

L'ex vice **sindaco** di Sanremo in quota Fratelli d'Italia dovrebbe avere i trasporti

Lunedì la presentazione ufficiale del nuovo governo ligure: i porti a Rixi

## IL RACCONTO

MICHELA BOMPANI

**S**ETTE su sette. Con Gianni Berrino, Fratelli d'Italia, ex **sindaco** di Sanremo, al posto del "paracadutato" dalla leader nazionale Giorgia Meloni, Carlo Fidenza. La giunta è pronta e Giovanni Toti la annuncerà, ufficialmente, lunedì.

L'assetto ormai è definito da giorni: tre assessori alla Lega, con Sonia Viale, Edoardo Rixi e Stefano Mai. Tre a Forza Italia: con Ilaria Cavo, Marco Scajola e Giacomo Giampedrone. E ancora qualche dibattito intorno all'assessore di Fratelli d'Italia, dove però è ormai nitida l'avanzata di Berri-

no, che peraltro Toti ha sempre preferito, anche se ieri il governatore assicurava «devono decidere loro, abbiamo ancora qualche ora».

Assegnate, ma trapelano con più difficoltà, le deleghe degli assessori: la novità è che Edoardo Rixi avrà Porti e Sviluppo economico. Scindendo dunque la politica sui porti da quella sulle infrastrutture, come lui stesso ha chiesto a Toti: «Il porto non è un'infrastruttura, ma una sommatoria di aziende», ha sancito. A Sonia Viale toccherà la spinosissima Sanità, ma

anche Immigrazione e Sicurezza. Al terzo assessore "verde", Stefano Mai, spetteranno le deleghe su Ambiente, Caccia e ciclo dei Rifiuti. E anche lui avrà immediatamente da lavorare. Al "fedelissimo" del presidente Toti, Giacomo Giampedrone, ex **sindaco** di Ameglia, tocca invece la Protezione ci-

vile, cui il governatore Toti, secondo il nuovo statuto, deve cedere la delega, e poi le politiche del Lavoro e il Welfare. Ad Ilaria Cavo, che in tasca non ha alcuna tessera di partito, saranno affidate la Comu-

nicazione e le Pari opportunità. Marco Scajola, su cui il governatore conta moltissimo, riceverà l'in-

carico per Urbanistica e Patrimonio.

L'altra delega pesante, oltre la Sanità, ovvero il Bilancio, la terrà per sé lo stesso presidente Toti.

Gli effetti, sul consiglio regionale, della "promozione" di alcuni consiglieri ad assessori, si traducono in due nuovi ingressi immi-

nenti nell'ex Sala Verde: al posto di Ilaria Cavo e Giacomo Giampedrone, entreranno i primi dei non eletti. Si tratta della capogruppo in consiglio comunale di Fi, Lilli **Lauro** e del leghista Franco Senarega, consigliere comunale a Recco e segretario genovese della Lega Nord.

Altre ripercussioni, del resto, si avranno sullo stesso consiglio comunale di Genova, che il riassetto in Regione costringe a una riorganizzazione nella minoranza, ma non troppo. Nonostante i trasferimenti, l'unico a lasciare la Sala Rossa, in realtà, sarà Edoardo Rixi. Al suo posto entrerà il leghista Alessio Piana, che, proprio come Rixi, si troverà ad essere contem-

poraneamente consigliere comunale e regionale e manterrà i due incarichi. Stesso "doppio lavoro" svolgerà Lilli **Lauro**, Fi, che manterrà il seggio in Comune e aggiungerà il lavoro in consiglio regionale.

E ieri, dopo il giuramento, Toti è partito per Roma, «sono convocato alla riunione della conferenza Stato-Regioni, poi mi tratterò un altro giorno, devo svolgere alcuni incontri politici». Toti potrebbe essere eletto vicepresidente della conferenza Stato-Regioni, se Sergio Chiamparino si dimetterà da presidente come ha lui stesso annunciato. Si giocano infatti il ruolo di "vice" Toti, Zaia e Maroni.

Poi, venerdì sera, il neogovernatore rientrerà in Liguria e sabato si sposterà ad Arcore, per un vertice operativo con Silvio Berlusconi, «parleremo di Liguria ma anche della situazione politica: speriamo non faccia troppo caldo, confidavo venisse a Portofino», sussurra Toti.

ORFOLUZIONE EDIPIVATA



**SETTE**  
Giovanni Toti ieri  
in consiglio  
regionale: i suoi  
assessori saranno  
sette

”

Riflessi sull'assemblea legislativa: gli assessori fanno posto a Lilli **Lauro** che non lascia la poltrona a Tursi



Giacomo Giampedrone alla Protezione Civile: dovrà fare presto per affrontare le piogge d'autunno

“



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.